ULTIMA EDIZIONE — NUOVA

STAMPA SERA

ULTIMA EDIZIONE — OMAGGIO

TORINO — Anno I — Num. 138
v. Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-948 al 40-949

GIOVEDI' VENERDI' 25-26 Settembre '47
L. 10 (spediz. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Teresa 7, tel. 49-059, 53-961 — Prezzi per millimetro di altezza (largh. una colonna): Annunci commerciali L. 70. Annunci finanziari e legali L. 90. Necrologie L. 50 — Seguono la cronaca: Nozze, Lauree, Onorificenze, Viaggi, ecc. (telefono 53-961): L. 150 la linea — Pagamento anticipato. — Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corrente postale n. 2/1360): Italia: anno L. 2500, semestre L. 1300, trimestre L. 700; Estero: anno L. 4360, semestre L. 2230, trimestre L. 1150. — Copie arretrate: prezzo doppio.

I democristiani compatti in difesa del Governo

Gronchi prevede una esigua maggioranza in favore di De Gasperi e ammette la possibilità di un rimpasto dopo il voto - Attacchi dei comunisti sul terreno sociale e minaccia di sciopero generale a Civitavecchia

ROMA, giovedì sera.

Questa sera alla fine della seduta della Costituente, sarà stabilito se l'inizio della discussione sulle mozioni di sfiducia al Governo debba aversi domani venerdì, ovvero essere procrastinato a martedì prossimo.

Tra gli iscritti a parlare oltre a Nenni e Togliatti, figurano gli onorevoli Cortese, Valiani, Scoccimarro, Quarello, Laconi, Labriola, Lizzadri, Morandi, Lombardi, Crispo, Uberti e Perone Capano. Ma l'elenco è destinato ad allungarsi tanto che c'è chi prevede che al voto si possa giungere soltanto tra 15 giorni e cioè dopo lo svolgimento delle amministrative nella Capitale stabilite per il 12 ottobre.

De Gasperi e Einaudi stanno già mettendo a punto gli elementi per i loro interventi. E' noto che il presidente del Consiglio ha interessato tutti i prefetti per la raccolta di dati sulle recenti agitazioni.

Nenni stamane cercava di minimizzare l'insuccesso della riunione plenaria delle sinistre, sostenendo che due punti sono stati acquisiti: quello della esigenza di una nuova formula di governo e quello che non vi sono esclusioni preventive nè verso la democrazia cristiana, nè contro i partiti dell'estrema sinistra.

Con parole insolitamente moderate Nenni contesta il punto di vista dei saragattiani, i quali — dice — «temono di vedere compromessa la loro autonomia ed il successo stesso dell'opposizione da una intesa più approfondita delle sinistre, che possa apparire come un blocco diretto contro la democrazia cristiana».

«*I fatti* — ha aggiunto il leader socialista — si incaricheranno di dimostrare invece che l'intesa delle sinistre è la condizione necessaria per disancorare la democrazia cristiana dalla situazione umiliante in cui si è posta sollecitando i voti qualunquisti, e per dare alla sinistra democristiana il modo di battere la destra, secondo l'intenzione apertamente proclamata dai redattori di *Cronache Sociali*».

Le affermazioni di Nenni sono controbattute dalla stessa democrazia cristiana, la quale [illegible] che si presenta compatta alla battaglia, e Gronchi ha vivacemente ripetuto che il gruppo democristiano si batterà per difendere il Governo.

L'on. Gronchi ha aggiunto che con tutta probabilità il Governo otterrà una esigua maggioranza, ed ha ammesso la possibilità di un rimpasto dopo il voto.

I saragattiani insistono nel loro concetto di un Governo di centro sinistra.

La simpatia, o almeno la considerazione dimostrata da Togliatti per il qualunquismo, assistendo ad una seduta del congresso, viene sottolineata dai liberali, i quali ricordano che «la fortuna del giornale prima e del partito di Giannini poi nacque da una imperiosa richiesta dell'organo comunista di sopprimere il giornale e di mettere il suo fondatore in galera».

Per i liberali la formula attuale del Governo non deve essere modificata.

Per completare questo breve panorama, sullo schieramento dei partiti alla vigilia della battaglia, occorre aggiungere che i qualunquisti si sono orientati per l'appoggio al Governo e che negli ambienti governativi si afferma che il dibattito non sarà in nessun modo limitato, anche se ciò andasse a scapito dei lavori per la Costituzione, e che la democrazia cristiana non si lascerà nè intimidire nè utilizzare come «piattaforma girante».

Tutte le collaborazioni potranno essere gradite e utili quando risultino da una consapevole [illegible] di propositi e di competenza specifica. Un accenno ai gruppi «che hanno dimostrato un maggior senso di autonomia e di responsabilità nel resistere ad un bloccardismo che condurrebbe il paese al disastro» rendono legittima l'ipotesi del rimpasto con l'immissione dei saragattiani e dei repubblicani.

I comunisti attaccano il Governo soprattutto sul terreno sociale e poichè è stato fermato il segretario della Camera del lavoro di Civitavecchia, perchè organizzava la occupazione delle terre, viene minacciato lo sciopero generale di protesta in quella città se l'organizzatore non verrà subito rilasciato.

Intanto mentre lo sciopero dei braccianti del Lazio sembra avviarsi a conclusione, anche perchè non pare che la totalità dei lavoratori vi abbia aderito, si annuncia la ripresa della lotta degli statali per ottenere la scala mobile e la probabile rottura delle trattative tra gli industriali e la Fiom se la riunione convocata per oggi presso il ministro Fanfani non riuscirà ad avvicinare sensibilmente i due punti di vista.

La cronaca politica della giornata registra infine una violenta reazione dei circoli politici all'atteggiamento ostile all'Italia assunto dal vice commissario sovietico agli esteri Vishinski all'O.N.U.

Il re di Grecia sfugge a un attentato

Atene, giovedì sera.

Re Paolo di Grecia, è sfuggito ieri a un attentato grazie alla decisione presa all'ultimo momento di recarsi a Larissa in aereo anzichè in macchina come era stato precedentemente stabilito. L'automobile del re è stata infatti completamente distrutta nei pressi di Trikkala da una mina posta sulla strada. Tutte le persone che si trovavano a bordo sono rimaste uccise.

Come si vive a Mosca

La famiglia è riunita solo dalla sera all'alba, poi lui e lei vanno in officina affidando i piccoli alla bambinaia di turno dello stabile - In casa le donne sono buone a nulla - Magazzini con ogni ben di Dio per le categorie privilegiate - Cosa s'intende per mercato libero

Nostro servizio particolare

John Criggs, uno dei più attenti e abili osservatori angloamericani, riferisce da Mosca le sue impressioni sulla vita materiale dei russi, così come oggi, almeno superficialmente, essa si presenta a uno straniero, facendo astrazione da qualunque considerazione etica e politica.

Mosca, giovedì sera.

Bello è il cielo di Mosca stamane, nel suo azzurro perfetto.

Lascio alle 9,15 l'Hotel Moskowa che, col *Metropole*, è uno dei due più grandi alberghi della capitale sovietica. Mi fermo un attimo alla posta centrale, in via Massimo Gorki, l'antica Twerskaia.

In piazza Puskin, mi trovo come assalito da filobus, autobus e automobili. Dal [illegible] bocche vomitano dalla Metropolitana una folla frettolosa e ciarliera.

Segnali luminosi regolano a intervalli di due minuti il passaggio, che avviene su zone obbligate. Ogni infrazione è inesorabilmente colpita da una ammenda di quattro rubli.

Come nella [illegible] russa di Harbin, anche qui sono delle militiane (così le chiamano) a regolare la circolazione.

Dal mio albergo all'Ostiel-Kyad, ho contato in meno d'un quarto d'ora più di centocinquanta di queste poliziotte.

E' stato detto che gli Stati Uniti sono la risultante del rimescolio d'un gran numero di popoli. Ebbene gli Stati Uniti sono niente a paragone della Russia e particolarmente di Mosca, dove non solo si incontrano uomini d'ogni razza, ma nei loro costumi regionali più vari.

Senza dubbio sono innumerevoli le coppie specificamente slave. Ma ecco qui, con le lunghe trecce brune che le cadono sul dorso, una donna uzbek, nel suo abito a tinte sgargianti; e qualche metro più in là un siberiano dagli zigomi sporgenti, seguito da un caucasico mingherlino, cranio allungato, occhi lucenti, neri come il giavazzo. Sotto il suo berretto di pelliccia corti capelli ricciuti, da marocchino.

Folla immensa e colonne di automobili.

Ivan e Nadia

Ma lasciamo questo mondo eterogeneo e guardiamo un po' come veramente si vive in questa Russia da tanti descritta e lodata o maltrattata.

Ho fatto amicizia con Ivan Ivanovich. Socialmente appartiene a quello che può essere definito il ceto medio di Mosca. E' ammogliato. E Ivan e Nadia formano una coppia felice e senza storia. Si può essere certi che mai verrà loro l'idea di divorziare.

Per la verità, dal 1944 il divorzio è quasi impossibile in Russia. Occorre una decisione del tribunale, che impone una procedura lunga e costosa e un preventivo annuncio sul giornale locale.

Alle 7,50, nella casa che i miei amici abitano alla periferia, Nadia ha già ordinato e vestito il suo piccolo Gerson, affidandolo a una vicina che lo terrà fino a sera con gli altri bimbi della casa. Così ogni giorno, ma ogni giorno è una donna diversa che fa da bambinaia collettiva. Una volta ogni tre settimane tocca a Nadia la cura dei ventotto fanciulli dello stabile, che porta il nome di Ordjonikidze, un rivoluzionario massimalista.

Alle 8, Ivan Ivanovich, già rasato e pronto ad uscire, butta giù un lungo caffè caldo, più una brodaglia che un caffè.

Dieci minuti dopo, accompagnato dalla sua Nadia, è in strada, e alla prima edicola che incontra compra la *Pravda*, giornale che ha una tiratura di cinque milioni di copie al giorno.

Lei lavora in una fabbrica di apparecchi elettrici, Ivan Ivanovich è meccanico specializzato alle grandi officine «Dynamo».

Alla Dynamo, in qualità di capo-tecnico, egli è occupato dalle nove e mezzo del mattino alle cinque del pomeriggio, con una interruzione, verso le 13,30, di mezz'ora per la colazione. Alle 17 nuova sospensione. Prende una tazza di tè, poi alle 17,30, ricomincia a lavorare fino alle 19,30.

Nadia ha meno ore di presenza. Dalle 18 alle 19 ella può fare il giro di questi caratteristici e famosi magazzini alimentari, che qui chiamano «gastronomici». Acquista per esempio, qualche pacchetto di tè e guarda un po' da lontano il caviale fresco che non potrà offrirsi questa settimana. Poi, prima di ricominciare il lavoro, nel refettorio della sua officina mangia con le altre.

I famosi «gastronomi»

Va subito detto che i «gastronomici» sono negozi tipicamente sovietici. Vi ho visto del caviale pressato ancora umido e grandi quantità di scatolame multicolore, d'ogni forma e peso, contenente i più preziosi «piatti» nazionali russi. Vi ho visto pesce del Volga, fresco o affumicato, e di cui nelle vetrine se ne ammirano taglì bianchi o rosati. E vi ho visto pure ogni specie di salsicce, salami, prosciutti e ancora scatole di latte e di cacao puro.

Questi magazzini rassomigliano, per la loro architettura e il loro approvvigionamento ai grandi negozi standard europei, con la differenza che appartengono allo Stato.

E' dalla primavera del '44 che furono riaperti ed il più grande di Mosca è il «Mostorg».

Il sistema di vettovagliamento non sorprende un occidentale, abituato com'è al razionamento. Se i contadini hanno il diritto di vivere sui prodotti della loro terra, per i moscoviti e gli abitanti delle altre città esistono buoni d'acquisto, la cui importanza varia a seconda del mestiere esercitato. I meglio nutriti sono quelli il cui lavoro è più apprezzato. Quelli che se ne stanno a casa senza far nulla hanno ben poco. Inoltre le imprese più notevoli accordano alle loro maestranze supplementi di viveri e vestiario.

Quest'anno le categorie di lavoratori privilegiati (minatori, camionisti, operai aventi grandi responsabilità professionali) hanno avuto quasi quattro chili di pane per settimana, un pane forte, nutriente, fatto di grano e di segala in parti uguali.

I lavoratori di prima categoria ricevono inoltre, ogni settimana, una certa quantità di grassi, 500 grammi di carne, 500 di cereali, e circa 500 grammi di zucchero al mese.

La distribuzione delle razioni è fatta, in generale, puntualmente ed a prezzi modici, ma a volte avviene che uova o pesce sostituiscano la razione di carne.

Scomparsi gli intermediari

A Ivan è capitato di vedersi dare, in un colpo solo, 24 uova invece della carne che per qualche tempo era mancata.

Le categorie inferiori e gli impiegati hanno presso a poco i quattro quinti di quanto è accordato alla prima categoria.

Nelle botteghe occorre prenotarsi e vi si fanno lunghe code, trattandosi di operazioni che portano via molto tempo, anche perchè si è assegnati a questa o quella bottega a seconda dell'attività che si svolge. C'è un magazzino riservato ai diplomatici, uno al Corpo dell'Opera di Mosca, uno — ed è tra i più grandi e i migliori — agli ufficiali dell'armata.

Quanto al mercato libero, esso esiste dovunque, e spesso all'aria aperta.

Ciascuno può vendere il prodotto del suo lavoro, siano legumi del suo giardino o altra cosa, e al prezzo che più gli aggrada.

Ma se il prodotto o la cosa che vende è frutto del lavoro di un altro da lui impiegato a produrlo, ecco che diviene uno «sfruttatore», rischiando guai seri.

Se invece ne ha fatto acquisto per la rivendita è considerato «speculatore» e le pene alle quali va incontro non sono meno gravi.

I sovietici hanno così praticamente soppresso la categoria degli intermediari.

La terra produce in maniera più che sufficiente ai bisogni della nazione, ma accade sovente che i contadini non se la sentano di affrontare lunghi e difficili viaggi fino alle città, per cedere i loro prodotti in cambio di rubli coi quali — data la penuria delle altre merci — essi, praticamente, non possono comperare nulla.

Non è che a sera, verso le otto, che Ivan Ivanovich si riunisce alla moglie nella sala di attesa della stazione del Metro Puskino e insieme fanno ritorno a casa, dove primo loro dovere è quello di riprendere il bimbo.

Al cinema vanno una volta la settimana. Ivan dedica allo sport il pomeriggio del sabato. Dalle 14 alle 18, per nulla al mondo abbandona in quel giorno lo stadio della «Dynamo».

Ne profitta Nadia per tentare di confezionare alla meno peggio vestitini nuovi per il suo piccino. E in quei momenti rimpiange di non sapere lavorare di ago e di maglia come faceva sua madre e come fanno le donne d'Occidente. Tolta dalla fabbrica, tutto quello che sa fare è guidare un camion. Di cucina meglio non parlarne.

John Criggs

(Copyright Mondia e Stampa Sera)

SPIRITISMO E TELEPATIA

Jl mistero dell'al di là

Ricerche e conclusioni di studiosi e scienziati - Alcuni casi straordinari controllati e sconcertanti - La polemica tra spiritualisti e materialisti

Nostro servizio particolare

«Vi son più cose in cielo e in terra di quante ne sogni la tua filosofia».

LONDRA, settembre.

Anche dopo questa guerra, brutale e sanguinosa più di ogni altra, si è diffuso nel mondo l'interesse della scienza e del popolo verso quelle manifestazioni misteriose che alcuni credono ultraterrene e altri riferiscono a fenomeni di natura.

Esperienze

In America esiste una società (l'S.P.R., Society for Psychical Research) che ha il compito di studiare i fenomeni spiritici a lume di scienza, scevrando con cura quelli che possono essere riferiti a forze naturali, quali la telepatia, dagli altri che entrano irrimediabilmente nel campo dell'inconoscibile.

Se per esempio alla sig. Tal dei Tali si presenta durante una seduta lo spirito del defunto marito e le sussurra (per bocca della medium, s'intende) «ricordi quando ti ho baciata la prima volta sul prato di margherite», e cose di loro segreto, una cosa che solo lei e lui sanno, ella non avrà più dubbi sulla sopravvivenza dell'anima che le è manifestata. Ma il prof. Soale, direttore della suddetta società e ostinato materialista non ne sarebbe altrettanto convinto e direbbe che la signora ha trasmesso alla medium, che è un individuo sensibilissimo il ricordo vivissimo in lei della scena.

La Società dispone di tutta una letteratura di casi simili e ve ne sono di molto interessanti. Vediamone qualcuno.

Una sera si presenta agli studiosi riuniti in seduta «l'anima» d'un certo John Ferguson, meccanico. Prega il professore di salutargli il fratello James, abitante nella provincia di Essex, dieci anni più giovane di lui, già studente di scuola superiore e poi costretto dalla necessità ad abbandonare gli studi e diventare egli pure meccanico. Il prof. Soale resta interdetto. Ferguson, un nome noto, ma chi? Improvvisamente si ricorda di un antico compagno di scuola, James Ferguson appunto. Evidentemente il ricordo sopito nella sua memoria ma vivo nel subcosciente è stato captato dalla medium che ne ha creato, involontariamente si capisce, uno spirito. Allora pensa di giocare un tiro allo spirito. Costruisce sulla base dei dati che ricorda tutto un piano di combinazioni possibili sulla vita di James e di John, crea loro incombenze e ricordi [illegible] una vita di fantasia e attende lo spirito al varco. Alla seduta seguente lo spirito di John Ferguson gli ripete parola per parola quello che il professore ha pensato. «Siete un imbroglione John — gli grida Soale — non c'è niente di vero in quello che dite perchè io l'ho inventato». Lo spirito è smarrito, cerca di salvarsi dalla brutta figura come uno scolaretto colto in fallo e sparisce per sempre.

Mani di medium evocano lo spirito.

Un caso impressionante

Soale è trionfante. Questa è la più bella prova a conforto delle sue tesi. Ma ecco un caso complicato e divertente che ne smorza un po' gli entusiasmi. Compare un certo Gordon Davis, anche questo lontano dimenticatissimo compagno di scuola, incontrato di sfuggita in treno nei primi giorni di guerra e di cui gli era nota la morte sul campo. Lo stesso tono di voce, lo stesso modo di esprimersi. Descrive la sua casa, l'interno arredato borghesemente, quadri campestri alle pareti, candelabri d'ottone, una statuetta di metallo sul piano. Molto tempo dopo Soale viene a sapere per caso che Gordon Davis non è affatto morto come credeva e lo manda a chiamare. Si può immaginare il suo stupore quando Gordon visto il verbale dichiara di possedere effettivamente una casa così e così, ma che all'epoca della seduta non l'aveva ancora comperata e tanto meno arredata, anzi non l'aveva mai vista. Due stupefacenti fenomeni in uno dunque, l'apparizione di un vivo (e fin qui il fatto suffragherebbe la tesi di Soale) e la divinazione del futuro da parte del medium o del professore per mezzo suo.

E qui Soale stesso con tutta la più buona volontà di ridurre anche la divinazione a fenomeno naturale, non sa rendersene ragione. La sua mente di scienziato si smarrisce di fronte alla stranezza di certi fenomeni e si arresta sulla soglia inviolata del Mistero.

Gli spiritualisti, ossia gli assertori della trascendenza dei fenomeni esoterici, hanno così buon gioco a comprovare la loro idea e offrono così pure un'abbondante casistica contro la quale si spuntano le argomentazioni dei materialisti.

Come spiegare per esempio il caso del comandante dell'aereo R. 101 scomparso in cielo francese col suo apparecchio il 5 Ottobre 1930 e apparso a Londra in una seduta tenuta dal famoso scienziato Harry Price (medium Ellen Garrett), cui diede tutti i ragguagli fino allora ignoti e le ragioni tecniche della catastrofe dovuta a un'imperfezione di costruzione tenuta sempre segreta dalla fabbrica dell'aereo? Chi se non il ten. H. C. Irwin, l'ufficiale morto, era al corrente di tutti questi fatti?

Le lettere incrociate

In Inghilterra tali esperimenti sono abbastanza diffusi fra le dame dell'alta società e se talvolta ne risultano degli scarabocchi senza senso, altre volte è facile intuire negli scritti l'opera di uno spirito superiore. Così avvenne che verso il 1900 alcune signore si accorsero che i loro scritti presentavano una relazione di stile e di significato e li portarono a uno studioso che unendoli insieme ne trasse poesie bellissime, opera evidentemente di una mente sola. Il gioco si diffuse e si venne a sapere a mezzo di sedute che nell'aldilà un gruppo di ex-studiosi dei problemi medianici, tra i quali il fondatore dell'S. P. R. e lo scienziato spiritualista W. H. Myers, continuavano a questo modo gli esperimenti iniziati in vita segnalando ai viventi la loro sopravvivenza.

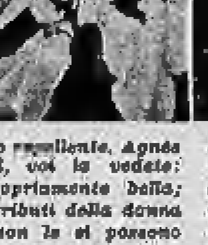
Ma perchè questi scienziati cui la morte dovrebbe aver finalmente rivelato la tanto cercata Verità, perchè non la indicano a noi umani? Ecco che cosa rispose a tale domanda l'ex-scienziato Myers apparso in una seduta dell'S. P. R.: «La difficoltà di esprimermi e di farmi capire è immensa. Ci troviamo come dietro ad una spessa lastra di vetro, la vista ne è offuscata e i rumori sono attutiti e dobbiamo dettare a una segretaria (la medium) che capisce poco. Io mi sento oppresso dall'impotenza di dire quello che mi sta a cuore; io non posso mettermi in contatto con coloro che mi potrebbero capire».

Così il mistero della morte rimane tale, e insoluto l'eterno dilemma.

Gardner Murphy nel giornale dell'American Society for Psychical Research giunge a questa conclusione: «E' difficile raggiungere una prova sicura sull'immortalità dell'anima. Tuttavia i fatti sono tali da rafforzare la fede dei credenti».

l. b.

Quando il "trucco,, diventa magia



Agnes Moorehead ha un suo posto ben definito nel cinema americano. Ha esordito sotto la guida del grande Orson Welles nel «Cittadino Kane», e ancora Welles ce l'ha ripresentata nella «Famiglia Ambersons». Ha l'estro della metamorfosi; eccelle nelle parti di vecchia più o meno repellente. Agnes Moorehead, voi la vedete: non è propriamente bella; ma gli attributi della donna piacente non le si possono negare. Affidatale una parte nel nuovo film di Martin Gabel «The lost moment» («Il momento perduto»), il «truccatore» si è impossessato di lei e non l'ha lasciata prima di ridurla nel modo che vedete: la vegliarda più vizza, crespa e squarquoia che si possa immaginare. Raramente avrete visto l'artificio sforzare più a fondo la natura: è il «magico» del cinematografo realizzato sulla carne viva.

L'Isotta Fraschini in difficoltà

Il bilancio è in deficit e le banche non concedono fidi - Le maestranze non hanno ancora percepito il salario dell'ultima quindicina

Milano, giovedì sera.

L'Associazione industriale lombarda, con la partecipazione d'una larga rappresentanza di industriali dei vari settori, ha ieri prospettato al prefetto la situazione che si è determinata, e che va rapidamente aggravandosi, in seguito alle restrizioni nel credito che tolgono all'industria la possibilità di far fronte alle inderogabili necessità tanto dei salari quanto dei rifornimenti delle materie prime, compromettendo non solo il processo di ricostruzione in atto, ma la stessa esistenza delle aziende.

Il prefetto, rendendosi conto della gravità e urgenza del problema ha promesso il suo immediato interessamento presso il Governo per i provvedimenti necessari.

Aria cattiva spirerebbe per l'Isotta Fraschini; ieri mattina le maestranze del complesso di via Monte Rosa hanno manifestato la loro preoccupazione per la situazione che si va creando in seno alla ditta, sostando un poco, a crocchi, prima di entrare nei reparti, fino a quando i dirigenti interni non li hanno persuasi a riprendere il lavoro, assicurando che si sarebbero fatti premura di appurare il reale stato delle cose.

Intanto, per misura precauzionale, agenti inviati dal commissariato Magenta provvedevano a istituire un servizio di vigilanza che si è protratto anche stanotte.

Le maestranze dell'Isotta non hanno ancora percepito il salario dell'ultima quindicina, e questo ritardo è parso dare maggiore consistenza alle voci pessimistiche sulla situazione finanziaria della Società. Consta che il bilancio è in deficit e che le banche non concedono più fidi; si tratta però di un complesso di tale entità da doversi attendere ulteriori interventi non determinati soltanto da considerazioni economiche immediate.

L'assenza per tutta la giornata di ieri dei dirigenti responsabili ha accresciuto le preoccupazioni delle maestranze; a tarda ora è circolata la voce che nella notte sarebbero state concluse, con importanti decisioni, le trattative che li avevano impegnati per l'intera giornata. Dette trattative si sarebbero svolte in un ufficio privato.

Stamattina gli operai si sono dati appuntamento davanti all'Isotta, prima di riprendere il lavoro, perchè intendono conoscere quale sia la reale situazione.

Critica situazione dell'«Ansaldo»

Genova, giovedì sera.

Una commissione di lavoratori dei consigli di gestione e dirigenti degli stabilimenti Ansaldo è partita ieri sera per Roma per chiedere al governo l'intervento per un immediato finanziamento e perchè proceda alla definitiva sistemazione dell'Ansaldo.

Un'altra commissione si è recata stamane dal prefetto per informarlo della grave situazione creatasi e perchè intervenga a sua volta presso gli organi governativi.

Uno strano testamento

Lascia erede il governo della «pace universale»

Biella, giovedì sera.

Di uno stravagante testamento fatto da un biellese si è venuti a conoscenza in questi giorni. Il 19 novembre '43 moriva in Cina l'impresario biellese Battista Gibello-Socco lasciando una cospicua fortuna. Prima del decesso egli consegnava all'ambasciatore italiano il suo testamento con l'ordine di aprirlo soltanto a guerra conclusa.

Su richiesta di coloro che si ritengono i legittimi eredi, il testamento è stato ora letto e si è appreso che il Gibello-Socco lasciava erede universale della sua sostanza «il Governo che sarà al potere dopo la firma della pace universale». Gli eredi hanno interposto appello contro questo strano testamento e sembra che le loro legittime ragioni saranno riconosciute dal magistrato.

Per fermare alcuni borsaneristi

Due agenti maciullati dal treno a Prato

Prato, giovedì sera.

Mentre, stanotte, il diretto proveniente da Bologna stava per entrare in stazione e rallentava, alcuni borsari neri che trasportavano farina scendevano dal treno con la loro merce. Due agenti ferroviari che viaggiavano sullo stesso treno, nel tentativo di fermare queste persone, discendevano a loro volta dalla parte dell'interbinario.

Proprio in quel momento, da Firenze, stava sopraggiungendo il diretto n. 34 che investiva in pieno i due disgraziati maciullandoli letteralmente. Gli uccisi sono, Anselmo Romanini di anni 35 e Alderigo Grossi di anni 32 entrambi residenti a Monselice e appartenenti al compartimento ferroviario di Bologna.

Il Vescovo di Novara teste in un processo

Novara, giovedì sera.

Un processo già iniziato e poi sospeso per ben tre volte, a seguito di incidenti procedurali, si sta svolgendo davanti alla sezione speciale di Novara Corte d'Assise. L'imputato è Alfredo Bonomo, di 40 anni, da Villa Santo Stefano, ex-commissario di P. S. e capo dell'ufficio politico della questura repubblichina, egli deve rispondere di numerosi reati, fra cui quello di avere ordinato l'arresto di vari partigiani e di essere intervenuto presso l'allora procuratore del regno Vittorio Vari con gravi minacce per tentare di indurlo a consentire che venissero prelevati da queste carceri giudiziarie alcuni prevenuti politici che furono poi fucilati dai nazifascisti.

Sono stati escussi finora una ventina di testi, tra cui l'on. Piero Fornara, mentre è atteso a deporre il Vescovo di Novara mons. Leone Ossola. Il dibattimento continuerà ancora per due o tre giorni.

La tragica prigione

Chiusi in un'auto precipitata nel Naviglio [illegible]

Milano, giovedì sera.

Un'auto che procedeva veloce alla volta di Milano è precipitata ieri sera nelle acque del Naviglio nei pressi di Gaggiano. Tre delle cinque persone che erano a bordo della macchina sono decedute per annegamento poichè, bloccatasi la portiera posteriore, sono rimasti imprigionati nell'auto. Si tratta di tali Ernesto Meneghelli, Filippo Pasquali e Carlo Della Vedova, tutti di Milano.

I pompieri giunti sul posto sono riusciti a trarre in salvo l'autista e un altro viaggiatore. Questi hanno riferito di essere stati abbagliati dai fari di un autocarro che procedeva in senso inverso; persero il controllo della macchina. La catastrofe si è verificata fulminea.

LE SIGNORE QUEST'ANNO SI ACCONCERANNO COSI'

René Rambaud, il mago delle acconciature femminili, ha assistito ad un saggio dato dai migliori specialisti dell'Associazione piemontese dei parrucchieri per signora.

La moda quest'anno ha inteso rivoluzionare le capigliature femminili: questa è la prima chiara affermazione del dopoguerra. Si ritorna ai capelli corti. Lo scorso anno si era stabilito, dopo non poche controversie fra i maestri parigini, che i capelli delle donne dovessero mantenersi su una lunghezza media di quindici centimetri. Quest'anno non si indicano cifre: si aboliscono le [illegible] lunghe, le trecce appariscenti, le falde che spiovono. Non solo siano libere le spalle, ma si lasci scorgere anche un pochino il collo e forse anche il lobo dell'orecchio. In compenso si autorizzano le fogge più strane di rococò. Ed è un rococò ricercato, ma contegnoso, diremmo quasi composto. Non si disdegnino gli ornamenti: fiori naturali o metallici, foglie di rame, collane di piccole perle.

In quanto a colori Rambaud ha lanciato il più grande assortimento. Le donne devono tingersi? Ecco la risposta: si tingano quelle che hanno ricevuto da natura capelli con colori indefiniti. Tutte le altre — ch'egli chiama «a toni netti» — no. E nello scegliere la tinta non si cada nella banalità di una [illegible] troppo pungente ed uniforme. L'uomo ama nella donna le sfumature. Una testa ben acconciata può passare dal violetto al [illegible] più pallido, dal verde tenue al giallo, dal rame all'azzurro. Naturalmente si tratta di giochi di luce, di iridescenze.

Ad ogni modo le brune e le bionde a colori spiccati non dimentichino il consiglio di Rambaud: le loro teste stanno bene così, non si tingano. (Serv. [illegible])

CRONACA CITTADINA

Lo sciopero dei tessili

Verso nuovi sviluppi

Lo sciopero degli impiegati tessili, tecnici ed amministrativi, continua, senza che si sia verificato finora alcun sforzo per la sua composizione.

Nella nostra provincia uno stabilimento di S. Maurizio Canavese ha dichiarato la serrata, mentre in qualche luogo si sono già concluse trattative su scala aziendale. La «Vaciago» di Luserna San Giovanni, ha infatti stipulato un accordo, nel quale ha acconsentito al progetto presentato dalla Fiot con decorrenza 1.o gennaio 1947.

Oggi, alle 16, presso la C.d.L. si terrà un'assemblea di tutti gli scioperanti, mentre le C.I. si riuniranno alle 20.30. Nessun incidente ha turbato i primi [illegible] di agitazione.

Il Comitato d'agitazione provinciale ha deliberato — allo scopo di permettere la preparazione delle buste-paga operai — che un impiegato amministrativo per ogni società possa tornare al lavoro fino ad esaurimento di questa operazione.

Il Po prosciugato per produrre elettricità

Grandioso sbarramento delle acque a S. Mauro - 134 milioni di Kwh. forniti dalla centrale di Cimena

Stamane i partecipanti al Congresso Nazionale di Elettrotecnica hanno effettuato un sopraluogo agli impianti delle nuove centrali.

Mentre una parte dei congressisti, accompagnati dai dirigenti dell'A.E.M., ha visitato i lavori del Serrù, in Val dell'Orco, un'altra ha esaminato le opere che la S. I. P. sta eseguendo sul Po per l'approntamento della Centrale di Cimena, spingendosi, poi, sino a Livorno Ferraris dove è stato reso omaggio al Sacrario di Galileo Ferraris.

Abbiamo seguito gli ospiti in questa seconda escursione. Ecco alcuni cenni sufficienti ad illustrare la grandiosità e l'importanza dei lavori.

Subito dopo il ponte di San Mauro è stato gettato, sul Po, un secondo ponte in cemento armato le cui cinque luci possono esser chiuse mediante l'abbassamento delle paratie per costituire un vero e proprio sbarramento al fluire delle acque. Il lago che così viene a formarsi trova scarico attraverso le saracinesche di presa della centrale aventi la capacità di assorbimento di 150 metri-cubi al secondo. Le acque di supero scorreranno oltre le cinque paratie nel letto naturale del fiume.

Ma è da presumere che, specie nel periodo di magra estiva il fiume, per un tratto di circa 12 Km., rimarrà pressochè asciutto essendo il volume delle sue acque di poco superiore a quello concesso per lo sfruttamento alla S. I. P.

L'imponente quantità di acqua, così deviata, va, oltre le saracinesche di presa, ad espandersi in un enorme bacino di deposito dei sedimenti terrosi — simile ad una gigantesca piscina in cemento — il quale, restringendosi, convoglia le acque in un canale, pur esso in cemento, della larghezza di 22 metri.

Questo canale scoperto corre, parallelo al Po, per circa 8 Km., poi scompare in galleria sotto la collina per altri 4 Km., sinchè, incontrata la centrale vera e propria, scarica la furia vorticosa delle acque dall'altezza di 24 metri nelle sottostanti turbine. In tal modo saranno prodotti annualmente 134 milioni di Kwh., dei quali 34 milioni nella sola stagione invernale.

Compiuto il prodigioso salto, le acque spumeggianti torneranno ad adagiarsi — presso la Cascina Galleani — nella loro sede naturale conferendo nuovamente al Po il suo aspetto di solenne maestosità.

Abilissimo truffatore

arrestato dalla P.S. Vanchiglia

A compimento di una lunga operazione, il dr. Santoro, dirigente del commissariato Vanchiglia, ha arrestato per truffe, in parte tentate in parte portate a compimento, per sostituzione di persona e falso in atto pubblico tale Domenico Sedrati, di 25 anni. Con questi per concorso nel reato è stata tratta in arresto la madre Argia Giacoletti di 41 anni, abitante in via Rochemolles 21.

Rapito o in viaggio?

Il negoziante Guglielmo Magliano di [illegible] anni, scomparso in circostanze misteriose dal proprio alloggio di via Valdieri 13, si è allontanato martedì, in compagnia di sconosciuti, a bordo di una motocarrozzetta.

Bollettino meteorologico

Temperatura: Massima 18,7; minima 14; umidità media 91 %; millimetri di pioggia [illegible]; temperatura delle ore 8 di stamane: 14,1.

Previsioni: Nessun cambiamento sensibile delle condizioni atmosferiche. Cielo coperto con pioggie più intense sul settore settentrionale. Vento moderato di nord.

In viaggio verso Pinerolo

Pistole alla nuca contro l'autista di piazza

Il conducente di taxi Silvio [illegible], di 58 anni, abitante in via [illegible] 7, era in sosta con la vettura [illegible] a P. N., allorchè, verso le 2,30 veniva interpellato da tre giovanotti, vestiti decentemente, se fosse disposto ad accompagnarli a Pinerolo non essendovi più treni in partenza per quella direzione. Dopo qualche minuto di discussione sul prezzo fu raggiunto l'accordo e la macchina, con i tre sconosciuti a bordo, si mettava in moto.

Il viaggio si svolse regolarmente sin oltre l'abitato di [illegible]; ma ad un certo punto i tre passeggeri tratta ciascuno di tasca una pistola puntavano le armi contro il [illegible] ingiungendogli di fermare. Il malcapitato era costretto ad ubbidire, ma nello stesso istante in cui la macchina si arrestava, mentre uno continuava a tener puntata l'arma, gli altri due gli si gettavano addosso colpendolo col calcio della pistola al capo ed alle mani. Ridotto all'impotenza il [illegible] veniva legato mani e piedi e derubato di quanto aveva indosso: 10 mila lire, un orologio d'oro e una penna stilografica.

Evidentemente i tre rapinatori avevano divisato di impossessarsi anche della macchina. Infatti, gettata la vittima pesta e insanguinata in un angolo della vettura, si misero ad azionare i congegni. La macchina stentava a partire e questo ritardo era provvidenziale poichè nel frattempo la strada veniva illuminata dai fari d'un autocarro. Temendo forse di essere scoperti i tre delinquenti si allontanavano nel buio della campagna.

Rimasto solo il [illegible] gridò lungamente al soccorso senza esito, quindi riusciva a tagliare i lacci contro un vetro rotto della vettura e a rendersi libero.

Raggiunta [illegible] informava dell'accaduto i carabinieri. Ma una immediata battuta della zona non dava risultato. Stamane anche la Celere ha perlustrato la zona senza però trovar traccia dei rapinatori. Il [illegible] si è fatto medicare in mattinata alle Molinette le numerose ferite riportate. Ne avrà per dieci giorni.

Sotto la Cirié-Lanzo. — E' stato identificato l'individuo [illegible] sotto la tranvia: [illegible] Véron, via Castelfidardo 3.

BORSA

[illegible]

Mercato libero delle valute: [illegible]

Cambi ufficiali per l'esportazione: Londra [illegible]; New York [illegible]; Svizzera 15[illegible].

Titoli	24	25	Titoli	24	25
[illegible]	71 —	70 57	Snia	2825	3300
Ren5%	76 25	74 25	Mobil.	650 —	625 —
[illegible]	76 25	74 75	Incet	520 —	500 —
Red3½	64 40	65 25	Mano.	3255	3000
[illegible]	67 —	65 90	Pinaid.	1440	1380
Ren5%	80 25	79 60	Ilva	360 —	310 —
[illegible]	80 90	79 70	Ansaldo	765 —	730 —
Red5%	82 50	82 —	Viscosa	18 450	17 500
[illegible]	82 50	82 50	Olt.	5400	5300
Ric3½	74 90	74 —	Schiap.	1350	1325
[illegible]	75 10	74 70	Anic	2200	2150
[illegible]	96 —	96 —	Rum.	535 —	507 —
50-I	94 25	92 75	Mon-p.	3950	3600
50-II	93 90	92 80	M.cal.	675 —	645 —
51	94 25	95 80	Zucch.	1850	1800
51 a	89 40	89 25	Unica	1020	975 —
[illegible]	98 70	98 60	Cart.It.	6400	6100
50 S	93 90	92 90	Burgo	5300	5125
Fer5%	280 —	280 —	[illegible]	3400	3000
Iri 4%	410 —	410 —	[illegible]	1575	1550
[illegible]	480 —	475 —	M.A.I.	9300	9100
[illegible]	890 —	915 —	Stella	220 —	220 —
[illegible]	920 —	915 —	[illegible]	3850	3800
[illegible]	390 —	385 —	Mar.E.	765 —	725 —
[illegible]	275 —	275 —	[illegible]	1200	1100
[illegible]	275 —	275 —	Sarde	130 —	130 —
S.Paolo	477 —	477 —	Fornar	340 —	340 —
3,5%	407 —	406 —	Siem	1900	1900
5%	462 —	462 —	Wast.	1730	1700
Migl.	475 —	475 —	Param	865 —	860 —
4%	485 —	485 —	Gilard.	1000	1000
[illegible]	415 —	415 —	Frigt.	810 —	800 —
A.Gen.	18 450	18 000	Italia	1810	1750
Medit.	6900	6700	Lig.per	850 —	850 —
Morid.	4700	4600	Talco	12 000	12 250
Tor. M.	290 —	272 —	Borgo	9000	8400
Italgas	81 —	79 —	Cotton.	6400	[illegible]
Sip	1445	1350	Fiaz.	1810	1700
Terni	530 —	502 —	Lanza	5425	5300
P.O.E.	380 —	380 —	Andal	3950	3800
Unes	450 —	440 —	Acq.P.	1690	1670
[illegible]	4225	3975	Pirelli	1100	1075
Sme	1060	1000	[illegible]	3500	3500
Marelli	2000	1900	[illegible]	4500	4500
Fiat	3145	3025	Alian.	1600	1600
Isotta	290 —	274 —	—	—	—

MILANO, 25. — [illegible]

FILIPPO BURZIO
Direttore

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa, N. 7)

1 ANNUNZI COMMERC. L. 20 p. p.

ALTERNATORE Marelli 30 Kwa [illegible] vendo. Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino.

BREVETTI [illegible]

DENTATRICI, [illegible]

ELETTRODOMI [illegible]

LAMIERA [illegible]

PAVIMENTATE [illegible]

2 ARTIGIANATO L. 15 p. p.

ARTIGIANI [illegible]

BOTTEGA. [illegible]

VERNICIATORE [illegible]

3 SOC. CAP. RIL. AZIEN. L. 20 p.p.

CAUSA [illegible]

CEDESI [illegible]

CEDIAMO [illegible]

CEDO [illegible]

DISPONENDO [illegible]

PICCOLA [illegible]

VENDESI [illegible]

4 CASE E TERRENI L. 20 p. p.

ACQUISTARE [illegible]

ACQUISTASI [illegible]

ACQUISTO [illegible]

ALLOGGETTI [illegible]

ALLOGGI [illegible]

CASA [illegible]

COLLI [illegible]

FALLIMENTO [illegible]

SOCIETA' [illegible]

20 AUTOMOBILI, SPORT L. 20 p.p.

ACCETTIAMO [illegible]

ACQUISTANSI [illegible]

ACQUISTEREI [illegible]

ATTENZIONE, [illegible]

CAMIONIST: [illegible]

GIARDINETTE, [illegible]

GOMME [illegible]

TUTTI GLI SPORT

In Brasile si andrà nel 1950

Rinviato di un anno il torneo mondiale di calcio

Amsterdam, giovedì sera.

I campionati mondiali di calcio, che dovevano svolgersi in Brasile nel 1949, sono stati rinviati di un anno e cioè fissati per il 1950. Così ha deciso il comitato esecutivo della F.I.F.A., il quale ha tenuto conto del troppo breve periodo di tempo, che in caso contrario sarebbe corso tra la fine delle Olimpiadi (Londra 1948) e l'inizio della manifestazione mondiale di calcio e della conseguente difficoltà di preparare le rappresentative.

Preolimpionica di ippica

Allo Stadio Comunale si svolgerà domani, alle ore 9, la prima giornata dell'annunciato Concorso ippico preolimpionico «completo» al quale prenderanno parte una squadra di ufficiali svizzeri ed una italiana.

Il concorso si snoderà con una gara di addestramento, mentre per la giornata di sabato sono in programma una prova di fondo con partenza e arrivo all'ippodromo di Mirafiori su un percorso di 4 km. su strada: una steeple di 3000 m. nell'ippodromo stesso; una ulteriore marcia che si snoderà sul tratto Mirafiori-La Mandria su un percorso di 16.790 m.; un cross di 6000 m. nell'interno della Mandria; una prova di velocità su 1 km. in piano. Domenica infine, nel pomeriggio il Concorso si concluderà con una prova normale al campo ostacoli del Valentino.

RADIO

RETE AZZURRA. — [illegible]

RETE ROSSA: [illegible]

ECHI DI CRONACA

MYRIAM chiaroveggente chiromante grafologa autorizzata. Numerosi attestati. Orario 10-13; 15-18. Via Giovanni Giolitti 4.

PASSATEMPI

PASSO DI RE

AL	QUAN	TO	VEN
DE	GLI	TI	CHE
NI	RI	TI	SA
C'	CHI	FAN	LU
TO	É	IN	GRAN
DA	MEN	GRAN	DI
SE	LO	VI	MI
RA.	STA	RO	CE

Toccando ogni casella una sola volta, con inizio dalla maiuscola, ricavare una frase di J. Renard.

Frasi celate: [illegible]

SPETTACOLI

CINEMA

Avventura, di V. Fleming

[illegible]

TEATRI E RITROVI

CARIGNANO: ore 21: Compagnia [illegible]: «Cavalcata di donne».

GALLERIA CIGALA, v. Roma 237 bis. Ultimi giorni Mostra pittore Michele Ortino, dalle 15 alle 19.30 e dalle 21 alle 23.

CASTELLINO DANZE: 21, Orch. Scala d'Oro diretta dal M.o Cantore. Cantano E. Petrone, E. Lotti.

ALBERO FIORITO: Cavoretto, Albergo Ristorante. Danze. Quartetto femminile Lietti.

CLUB MAGENTA 11, ore 21 danze in saloni e gran terrazzo. Orchestra Barbi. Canta Pina Aurora.

GIARDINO DANZE MODA: ore 21 Orchestra Gimelli.

CLUB LA FLORIDA p. Solferino ang. v. S. Teresa. 21 Orch. Cenero.

EDEN DANZE p. Statuto ang. v. A. Nota. T. 44-766. 21 Orch. Zemo.

LE PERROQUET Golfo 15, T. 53068 Danze, Attraz. Orch. Marchetti.

VARESIO BAR c. M. Azeglio (Val.) Buffet notturno fino alle ore 3.

ROTONDA DANZE MODA: ore 21 Orch. Carme. Canta A. Cortese.

ALHAMBRA Giardino Danze. Via Nizza 60. Orch. Caminetto ore 21.

CHALET (Val.) 21 Orch. Quarelotti.

COLUMBIA DANZE: Dopoteatro.

LA SERENELLA 21 Orch. Moreno.

ASTRA DANZE v. N. Pilo 6, ore 21.

CIRCO TOGNI
PIAZZA CITTADELLA
ore 21
TELEFONATE AL 49855
Riduzioni E.N.A.L.: Milano, [illegible]

CASTELLINO DANZE
c. Vitt. Eman. 48 - Tel. 44-277
Questa sera, ore 21
INAUGURAZIONE
Grande orchestra
SCALA D'ORO
M.o Bruno Cantore
Cantano:
Elsa Petrone e Elio Lotti.

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Tragico Oriente» con Margo, Tom Neal e J. Carrol Naish. Ultimo ore 22.10.

ASTOR: «Avventura» con Clark Gable e Greer Garson.

CORSO: «Il delitto di Giovanni Episcopo» Aldo Fabrizi, Roldano Lupi, Yvonne Sanson. Ult. 22.15.

VITTORIA: «Sinfonia di stelle» Eleanor Powell, Denis O' Keefe. Fuori programma un eccezionale incontro. Ultimo ore 22.30.

AUGUSTUS: «Il delitto di Giovanni Episcopo» Aldo Fabrizi, R. Lupi e Yvonne Sanson. Ultimo 22.15.

DORIA: «I 13 uno riprende» J. Cagney, Annabella, R. Conte.

IDEAL: «Il segretario a mezzanotte» F. M. Murray, R. Russell.

NAZIONALE «Panico» Viviane Romance, Michel Simon, P. Bernard.

TORINO: La più recente produzione a colori di Walt Disney.

STATUTO: «Furia» con Rossano Brazzi, Gino Cervi e Isa Pola.

LIRICO Oggi ore 15 ripresa grandi spettacoli cinematografici con «Lo Sterminatore» Lowe, Tierney.

PRINCIPE: «Domani sarà tua» [illegible] Goddard, Ray Milland. [illegible]

[illegible]

LUX ore 14: «Addio Mr. Chips!» Robert Donat, Greer Garson.

IMPERIALE Gangster Dewery. V.

ITALIANO: «Genio in famiglia» [illegible]

Vinzaglio: Acque del Sud. Bogart.

FREJUS: «Il signore resta a pranzo» e Varietà Castiglia.

NUOVO: «Vanità» e Varietà con Bernard.

VITT. VENETO: Febbre petrolio.

RADIUM: «E domani il mondo»

OROPA: «Quelli della Virginia» con Cary Grant, Martha Scott.

ADUA: «Angeli del peccato». Var.

PALERMO «Fiore di pietra» a col.

SOCIALE: «Nascondi il mancino».

COLOSSEO: «La chiave di vetro»

PIEMONTE: «Madame Curie».

Maderno: Idolo delle folle. Cooper

SPEZIA: «Due donne innamorate»

ESPERIA «Le 4 piume» Technicol.

ASTRA «Mille e una notte» a 19

EXCELSIOR La corsa della morte

MANZONI: «Stella di Rio».

ODEON: «Dr. Jeckill e M. Hyde»

TITANIA: «L'agente Bero».

EDERA: Stravagante dott. Mischa

LUCENTO: «Castello Dragonwick»

ROMA: «Romanzo di una vita»

OGGI all'AMBROSIO
un film passionale
di prod. R.K.O. - Radio 1947
TRAGICO ORIENTE
con la bravissima attrice
MARGO
Tom Neal, Robert Ryan
J. Carrol Naish e il pugile
MIKE MAZURKI
Inserito nel suo tema romanzesco, il film presenta
l'INCONTRO DI JIU-JITSU
combattuto fra un giapponese e un americano.

OGGI al NAZIONALE
PANICO
con Viviane ROMANCE
Michel SIMON
e Paul BERNARD
Regia di J. DUVIVIER
Vietato ai minori di anni 16

IMMINENTE al VITTORIA
JAMES MASON
nella sua interpretazione più potente
FUGGIASCO
(ODD MAN OUT)
con KATHLEEN RYAN
E' un film Eagle Lion che giunge a Torino preceduto dall'autentico trionfo di pubblico e di critica a
VENEZIA e BRUXELLES

IL PIU' DIVERTENTE film dell'anno

con FRED MAC MURRAY
ROSALIND RUSSELL
MacDonald CAREY
OGGI al Cinema-Teatro IDEAL

CINEMA-TEATRO
LIRICO
OGGI
RIPRESA DEI GRANDI SPETTACOLI CINEMATOGRAFICI
CON IL FILM «T.W.F.»
Lo Sterminatore
che narra la tragica storia dell'uomo che terrorizzò l'America
IL NEMICO PUBBLICO N. 1
con EDMOND LOWE
LAWRENCE TIERNEY
Regia: M. MOSSECK

POSATE... [illegible]
Caudano
PIAZ. C. FELICE, 28 TORINO

AVETE BISOGNO DI ARREDARE LA VOSTRA CASA?
Visitate il
MOBILIFICIO LOMBARDO
Via Campana, 15 - Telefono 61-200
DOVE TROVERETE UN VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI MOBILI DI OGNI STILE - DI LUSSO E COMUNI
PAGAMENTO RATEALE

LOTTERIA SOLIDARIETA' NAZIONALE
ABBINATA AL 2° GRAN PREMIO AUTOMOBILISTICO DI TORINO
NON RIMANDATE A DOMANI! LA CARTELLA ACQUISTATA OGGI PUO' ESSERE QUELLA VINCENTE
UNA CARTELLA 50 LIRE
ESTRAZIONE 12 OTTOBRE

ARGENTO BRILLANTI ORO PREZIOSI di alto valore
COMPRA SUPERANDO OGNI OFFERTA
ARGENTERIA LOMBARDO - Gall. S. Federico 37 (v. Roma). tel. 44-544

RABARBARO BERGIA
TORINO
APERITIVO-DIGESTIVO

TAPPEZZERIE in CARTA
VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO
dalla Fabbrica di via Madama Cristina, n. 125 angolo corso Dante - TORINO

CASE-CASE-CASE Rag. FURBATTO Tel. 44 166 PIAZZA LAGRANGE, 1

INVESTIGAZIONI CITTADINI DELL'ORDINE TORINO - TEL. 41100

MOBILI per UFFICIO
SILOTECNICA
Serie Torino - Serie Piemonte
Esposizione e Vendita TORINO
Ditta OMU di Milano e Origlia
Via XX Settembre, 61
Telefono 43-016
Stabilimento Regina Margherita
Telefono 79-007

VENE VARICOSE
EMORROIDI - RAGADI
SENZA OPERAZIONI
Studio Medico Specializzato
Via S. Secondo 45 - Telef. 45-227
visite dalle 10-12; 15-19

SICE-PIRELLI
Cavi e Conduttori Elettrici di qualità superiore
MARIO LEGNANI
TORINO, via Massena 37 C
Telefono 41-441

CINEMA TORINO
Grande successo dei CARTONI ANIMATI A COLORI di
WALT DISNEY
Il divertimento dei grandi e dei piccini

Imminente al Cine LUX

INFORMITALIA
qualsiasi informazione
Indagine o ricerca ovunque
VIA R. DEL PIANO 14 - TORINO - TELEFONO 51024

TOTALIZZATORE
C.O.N.I. - S.I.S.A.L.
2.a Settimana: un balzo in avanti
55 MILIONI
ai vincitori del Concorso N. 2